



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE
SUL TERMOUTILIZZATORE**

N. 1 del 20 gennaio 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno venti del mese di gennaio, alle ore 9,30

(addì 20/01/2018, ore 9,30)

si è riunita, c/o i è riunita, c/o la sede del Termoutilizzatore posta in Parona-Via Vecchia Strada Vicinale per Vigevano, regolarmente convocata a norma del vigente Regolamento per il suo funzionamento, la Commissione Consultiva Comunale sul Termoutilizzatore, nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 04.02.2015.

La Commissione è composta dai sottoindicati componenti.
Risultano presenti:

Sindaco o suo delegato	PRESIDENTE					
	<u>COMPONENTI EFFETTIVI</u>			<u>COMPONENTI SUPPLENTI</u>		
		P	A		P	A
Consigliere Comunale Rappresentante di maggioranza	BONTEMPELLI Alessandra	X		BELTRAME Giovanni		
Consigliere Comunale Rappresentante di minoranza	COLLI Silvano			GRECO Deborah		
Comune di Albonese Rappresentante	GARDINALI Stefano					
Comune di Cilavegna Rappresentante	COLLI Avv. Giuseppe			RONA Ing. Marco		
Comune di Mortara Rappresentante	FARINA dott. Fabio	X		MASSUCCHI Arch. Renato		
Comune di Vigevano Rappresentante	NOTARFRANCESCO Geom. Michele					
Ambientalista	CASTAGNOLA Ing. Federico	X		BERNARDINELLO Gianfranco		
Ambientalista	BASIRICÒ Daniele	X		LASAGNA Ing. Alberto		
Ambientalista	SOFFRITTI Renato	X		DI AGOSTINO Palmarino		
Tecnico esperto nel settore	GIAVAZZI Ing. Matteo	X				
Tecnico esperto nel settore	MARIN Ing. Roberto	X				
Rappresentante i cittadini	PARADISO Giuseppina	X		COLOMBO Marino	X	
Rappresentante i cittadini	CARRUBBA Paolo	X				

Il Presidente della Commissione è identificato nel sindaco Dr. Marco Lorena.

La Segretaria verbalizzante della Commissione è la Sig.ra Paradiso Giuseppina Maria.

Sono inoltre presente per Lomellina Energia l'Ing. Adriano Lettieri e il Sig. Ciro Palomba.

Il Presidente, inizia la seduta della commissione comunicando che è stato scelto di convocare la riunione della commissione presso la sede di Lomellina Energia per permettere ai membri della commissione, alla fine della seduta, di visitare le parti dell'impianto oggetto dell'incendio avvenuto nel mese di novembre, in modo da avere maggiore percezione di quanto accaduto.

L'Ing. Lettieri comunica che:

- sono state effettuate le analisi di caratterizzazione del rifiuto bruciato nel corso dell'incendio
- i filmati delle telecamere non hanno permesso di capire esattamente quale sia stata la causa dell'innescio.

Vista la posizione da cui è partito l'incendio si presuppone si sia sviluppato per dei problemi legati presumibilmente al malfunzionamento di una parte metallica (ad es. un cuscinetto).

L' intervento tempestivo dei sistemi di emergenza e le nuove procedure predisposte dell'azienda hanno fatto sì che i danni alla struttura abbiano coinvolto i nastri di trasporto dei rifiuti, mentre la parte strumentale è stata risparmiata dalle fiamme. Questo ha evitato che i tempi di chiusura dell'impianto fossero molto più lunghi e gravosi in quanto l'impianto è controllato con sistemi remoti sofisticati che devono sempre essere in grado di leggere e elaborare i dati in tempo reale per avere sotto controllo tutti i parametri di processo.

L'ing. Giavazzi chiede se pensano di rivedere qualcosa sulle procedure e sui presidi antincendio dopo quanto accaduto in novembre. Si chiede inoltre se l'episodio fosse avvenuto nelle ore notturne se fosse cambiata la situazione.

L'Ing. Lettieri spiega che le procedure interne per questo tipo di emergenze, come altre, sono state riviste negli ultimi mesi e che i presidi antincendio hanno funzionato bene evitando i danni il più possibile. Precisa che la squadra intervenuta era quella di Lomellina Energia in turno e poiché tutte le squadre antincendio presenti nelle varie fasce lavorative hanno effettuato la stessa preparazione tecnica, da quel punto di vista non sarebbe cambiato nulla. Sicuramente il fatto che l'episodio sia avvenuto durante il giorno ha favorito il fatto che ci si è accorti prima del fumo e quindi del principio di incendio.

Il Sig. Carrubba chiede se quello successo durante questo incendio è il danno massimo che si può avere nell' impianto. L'Ing Lettieri dice che non si sente di escludere che un incendio possa fare dei danni peggiori anche se si cerca di effettuare tutti i controlli preventivi possibili e si cerchi di mettere a punto i migliori presidi da utilizzare durante l'evento ma ricorda anche che purtroppo il rischio zero non esiste.

Il Sig. Soffritti chiede se, viste le fermate previste o impreviste che ci sono durante un anno lavorativo, se si può affermare che il quantitativo di rifiuti autorizzato risulta sempre maggiore di quello trattabile dall'impianto in un anno. Viene spiegato che le 380.000 Ton sono un dato teorico e quindi presumibilmente sovrastimato rispetto alla reale potenzialità di trattamento degli impianti esistenti e poi aggiunge che dopo i lavori fatti si presuppone che il quantitativo ritirato va sicuramente implementato nel 2018 rispetto al 2017.

Il Sig Soffritti mostra e fa allegare al verbale una tabella di Legambiente del 2013 in cui si è effettuata la comparazione dei vari impianti lombardi; tale tabella espliciterebbe le performance

ambientali dei diversi inceneritori lombardi e, quello di Parona, sarebbe considerato, sempre da Legambiente, tra i peggiori da un punto di vista ambientale.

I tecnici ambientali presenti in commissione dicono che sarebbe auspicabile capire come sono state effettuate le comparazioni in modo da poter intervenire sulle eventuali criticità e soprattutto vorrebbero capire meglio quali sono stati i dati analizzati e se per esprimere questa classifica si è tenuto conto dei diversi aspetti degli impianti oppure se si siano utilizzati solo dei dati parziali che permettono la valutazione solo legata ad un singolo aspetto e non alla globalità dell'impianto.

Si presuppone che se i dati venissero aggiornati al 2017 probabilmente la classifica, visti gli interventi effettuati sia a livello impiantistico sia per la differenziata aumentata, anche nel nostro bacino potrebbero essere differenti.

L'Ing. Lettieri dice che, visti gli sforzi effettuati sia sulla preselezione sia per quanto concerne le procedure interne di sicurezza, il controllo ambientale e la sicurezza dovrebbero aumentare le performance dell'impianto.

Il Sindaco dice che la commissione e il Comune sono preoccupati dal fatto che l'invecchiamento degli impianti possa influire sulle prestazioni ambientali dell'impianto.

L'Ing. Lettieri dice che sulla linea 1 verranno investite delle risorse per mantenerla il più efficiente possibile sia sugli aspetti ambientali sia sull'efficienza di incenerimento; anche perché, ad oggi, non è ancora stato definito quello che succederà riguardo alla linea 3.

Nello scorso anno la linea 2 è stata oggetto di lavori importanti quindi ci si aspetta una maggiore efficienza nel 2018 sia per quanto riguarda le capacità produttive sia per quello che concerne i presidi ambientali. L'ing. Giavazzi afferma che non necessariamente il fatto di bruciare meno rifiuti sia proporzionale a un minor impatto ambientale.

L'Ing Lettieri invita la commissione durante la visita odierna a vedere i lavori fatti per migliorare la preselezione rendendola più snella e migliorando la qualità del combustibile da bruciare.

Viene chiesto dal Sig. Soffritti se sia possibile acquisire la documentazione relativa agli impianti dove vengono smaltiti i residui di lavorazione (ceneri leggere e pesanti) prodotti dal termoutilizzatore e i costi di smaltimento. Chiede inoltre se sia possibile avere anche l'elenco dei conferitori dei rifiuti oltre al CLIR.

Viene chiesto dall'Ing. Marin se le acque dell'incendio siano state trattate internamente dopo le analisi oppure se siano state inviate a smaltimento. Viene chiesto se possibile visionare le analisi delle acque relative all'incendio. L'Ing. Lettieri fa sapere che sono andate a smaltimento su impianto terzo debitamente autorizzato.

Il Sig. Basiricò chiede delucidazioni su come venga utilizzato il numero telefonico 112 dedicato alle emergenze e chiede i criteri seguiti dall'operatore per chiedere aiuti esterni. L'Ing. Lettieri dice che è stata predisposta una procedura dove viene stabilito che se esiste un incendio vanno chiamati subito i VVFF e il numero 112, perché non è considerato come procurato allarme anche se l'evento fosse di piccola entità, in modo che vengano fatte le debite valutazioni sugli eventuali danni strutturali delle parti interessate dall'evento direttamente dai vigili del fuoco.

Il Sig. Basiricò chiede se sia possibile avere le relazioni annuali dell'impianto di Parona. Legambiente dovrebbe aver chiesto alla Regione i dati per lo studio che ha effettuato.

Giavazzi dice che la lettura della relazione ARPA non è facilmente fruibile da parte di tutti i componenti della commissione e anche alcune parti siano molto tecniche e prevedano una preparazione molto specializzata quindi chiede se possibile avere un aiuto a capire i dati da parte di Lomellina Energia. L'Ing. Lettieri propone un incontro con la dott.ssa Rodella, tecnico dell'azienda che ha seguito ARPA durante tutti i sopralluoghi e per fornire i dati riportati nella relazione. Si concorda che nella prossima commissione parte della mattinata verrà utilizzata per capire meglio la relazione ARPA.

Il Sig. Basiricò chiede se possibile, delle analisi che vengono fornite alla commissione, capire quali sono le analisi previste dalle autorizzazioni e quelle effettuate per autocontrollo.

Il Sindaco dice se possibile avere i dati almeno una settimana prima della riunione della commissione visto che questa volta sono arrivati solo due giorni prima della riunione non permettendo a tutti i componenti della commissione di leggerli con l'attenzione dovuta.

Le date di incontro della commissione per il 2018 saranno:

17 marzo, 19 Maggio, 21 luglio, 15 settembre, e 17 novembre.

Il Sindaco fa notare che la media di dicembre della linea 1 degli NOX risulta errata. Lomellina Energia effettuerà la verifica.

L'ing. Marin chiede delucidazioni del grafico 2 dell'allegato 1 della relazione ARPA. Viene rimandato l'approfondimento alla prossima seduta con la dott.ssa Rodella.

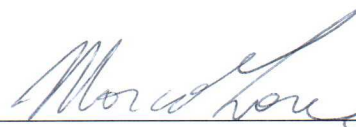
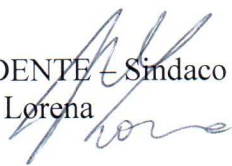
Il piezometro 5 resta sempre alto come valori di Manganese. Il 9 gennaio è stato effettuato il prelievo in contraddittorio con ARPA.

Alle 11.15 viene effettuato il sopralluogo dell'impianto e si dichiara conclusa la parte tecnica della riunione.

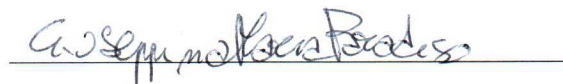
Il presente Verbale viene trasmesso all'Ufficio Segreteria del Comune per gli opportuni adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale

IL PRESIDENTE - Sindaco
Dr. Marco Lorena



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Sig.ra Paradiso Giuseppina Maria



Anno 2013

Parona, 20/01/2018

Impianto	Rendimento energ. graduatoria	Polveri mg/nm ³	graduatoria	Nox mg/nm ³	graduatoria	Diossine. ng/Nm ³	graduatoria	SCORE
Aprica - Brescia	1,08	1	0,22	5	65,6	5	0,00219	5
Silla 2 - Milano	0,84	2	0,28	7	39,2	2	0,00165	1
Accam - Busto Arsizio (VA)	0,74	13	1,14	11	84,5	6	0,01908	11
BEA - Desio (MB)	0,71	3	1,9	12	139	12	0,01127	10
Aprica - Bergamo	0,67	4	1,1	10	52,5	3	0,00182	3
Lomellina Energia - Parona (PV)	0,65	5	0,34	8	131,9	11	0,04015	13
ACSM - Como	0,62	6	0,1	2	90,3	7	0,0065	8
REA - Dalmine (BG)	0,61	7	0,11	3	29,2	1	0,00213	4
Prima - Trezzo S/A (MI)	0,61	7	0,65	9	98,4	8	0,00809	9
Core - Sesto S. G. (MI)	0,6	9	0,22	5	62,2	4	0,0018	2
Ecodeco - Cortecolona (PV)	0,59	10	0,02	1	168,4	13	0,0025	6
AEM - Cremona	0,56	11	1,9	12	112,9	9	0,0199	12
SILEA - Valmadrera (LC)	0,55	12	0,21	4	130	10	0,00408	7

Concentrazione: medie fanno